

SONORA



BRASILE San Paolo

**Progetto LUIGI NONO
e l'avanguardia italiana di oggi
Nicola Sani, direttore**

**Musiche di Luigi Nono, Nicola Sani,
Giacinto Scelsi, Salvatore Sciarrino**

**In collaborazione con
Theatro Municipal Sao Paulo,
Archivio Nono**

**Proposta di programmazione
per il Progetto
Anno dell'Italia in America Latina
2015 - 2016**

BRASILE San Paolo

Progetto LUIGI NONO e l'avanguardia italiana di oggi

Nicola Sani, direttore

Musiche di Luigi Nono, Nicola Sani, Giacinto Scelsi, Salvatore Sciarrino

In collaborazione con
Theatro Municipal Sao Paulo, Archivio Nono



Progetto Luigi Nono e l'Avanguardia Italiana di oggi

Luigi Nono, Giacinto Scelsi, Salvatore Sciarrino, Nicola Sani

Il progetto propone un 'focus' su uno dei più grandi autori italiani del secondo Novecento: il compositore Luigi Nono, sperimentatore di nuovi modi di proposta e ascolto della musica (si ricorda qui *Il Prometeo*, la grande opera scritta da Nono assieme a Renzo Piano, invezione dello spazio d'ascolto, e Massimo Cacciari per i testi, che vide la direzione di Claudio Abbado). Accanto a Nono i più importanti autori italiani che proprio lo spazio d'ascolto e lo spazio interno al suono hanno indagato, come Giacinto Scelsi, e continuano a sperimentare, come Salvatore Sciarrino e Nicola Sani.

Musiche di Luigi Nono, Nicola Sani, Giacinto Scelsi, Salvatore Sciarrino

Il programma prevede:

- Tre Concerti dedicati a composizioni con musica elettroacustica e solisti e musica elettroacustica 'pura'.
- Due Concerti dedicati a composizioni strumentali per ensemble e per orchestra;
- Una sezione espositiva con mostre documentarie su Luigi Nono - a cura della Fondazione "Archivio Luigi Nono", Venezia - e Giacinto Scelsi - a cura della "Fondazione Isabella Scelsi", Roma.
- Proiezione di film e documentari dedicati a Luigi Nono, Giacinto Scelsi, Salvatore Sciarrino, Nicola Sani;
- Incontri, masterclass, conferenze e dibattiti – ad esempio conferenza di Nicola Sani su 'Convergenze tra le Avanguardie Musicali Italiana e Latinoamericane'.

Le musiche saranno interpretate dai principali interpreti "storici" della musica di Luigi Nono - come Roberto Fabbriciani, flauto, Alvisé Vidolin, regia del suono e live electronics - e altri interpreti di riferimento per il repertorio contemporaneo: Daniele Roccato, contrabbasso, Aldo Orvieto e Fabrizio Ottaviucci, pianoforte, Antonio Caggiano, percussioni, Marco Angius, direttore; i lavori per orchestra e per ensemble potranno essere presentati da orchestre e formazioni locali - ad esempio l'ensemble "Camerata Abierta".

Roberto Fabbriciani, flauto

Aldo Orvieto e Fabrizio Ottaviucci, pianoforte

Daniele Roccato, contrabbasso

Antonio Caggiano, percussioni

Alvisé Vidolin, regia del suono e live electronics

Marco Angius, direttore



Roberto Fabbriciani - Flauto

E' internazionalmente riconosciuto tra i migliori interpreti. Originale ed artista versatile, Roberto Fabbriciani ha innovato la tecnica flautistica moltiplicando con la ricerca personale le possibilità sonore dello strumento. Ha collaborato con alcuni tra i maggiori compositori del nostro tempo: Luciano Berio, Pierre Boulez, Sylvano Bussotti, John Cage, Elliot Carter, Niccolò Castiglioni, Aldo Clementi, Luigi Dallapiccola, Luis De Pablo, Franco Donatoni, Jindřich Feld, Brian Ferneyhough, Jean Françaix, Giorgio Gaslini, Harald Genzmer, Adriano Guarneri, Toshio Hosokawa, Klaus Huber, Ernest Krenek, György Kurtág, György Ligeti, Luca Lombardi, Giacomo Manzoni, Bruno Maderna, Olivier Messiaen, Ennio Morricone, Luigi Nono, Goffredo Petrassi, Henri Pousseur, Wolfgang Rihm, Jean-Claude Risset, Nino Rota, Nicola Sani, Giacinto Scelsi, Dieter Schnebel, Salvatore Sciarrino, Mauricio Sotelo, Karlheinz Stockhausen, Toru Takemitsu, Isang Yun, molti dei quali gli hanno dedicato numerose ed importanti opere. Con Luigi Nono ha lavorato a lungo, presso lo studio sperimentale della SWF a Freiburg, aprendo e percorrendo vie nuove ed inusitate per la musica. Ha suonato come solista con i direttori Claudio Abbado, Roberto Abbado, Bruno Bartoletti, Luciano Berio, Ernest Bour, Bruno Campanella, Aldo Ceccato, Riccardo Chailly, Sergiu Comissiona, José Ramón Encinar, Peter Eötvös, Vladimir Fedoseyev, Gabriele Ferro, Daniele Gatti, Gianandrea Gavazzeni, Gianluigi Gelmetti, Michael Gielen, Cristóbal Halffter, Djansug Kachidse, Bernhard Klee, Vladimir Jurowsky, Peter Maag, Bruno Maderna, Diego Masson, Ingo Metzmacher, Riccardo Muti, Marcello Panni, Zoltán Peskó, Josep Pons, Giuseppe Sinopoli, Arturo Tamayo, Lothar Zagrosek, e con orchestre quali l'Orchestra della Scala di Milano, l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, le Orchestre della Rai, London Sinfonietta, LSO, RTL Luxembourg, BRTN Brussel, Orchestre Symphonique de la Monnaie, WDR di Colonia, SWF Baden-Baden, Deutsches Symphonie-Orchester Berlin, Bayerischer Rundfunk, Münchener Philharmoniker. Ha effettuato concerti presso prestigiosi teatri ed istituzioni musicali: Scala di Milano, Filarmonica di Berlino, Royal Festival Hall di Londra, Suntory Hall di Tokyo, Sala Cajkowskij di Mosca, Carnegie Hall di New York e Teatro Colon di Buenos Aires ed ha partecipato a festivals quali Biennale di Venezia, Maggio Musicale Fiorentino, Ravenna, Londra, Edimburgo, Parigi, Bruxelles, Granada, Luzern, Warsaw, Salisburgo, Wien, Lockenhaus, Donaueschingen, Köln, München, Berlin, St. Petersburg, Tokyo, Cervantino. Ha inciso numerosi dischi ed è stato docente dei corsi di alto perfezionamento presso l'Università Mozarteum di Salisburgo.

Alvise Vidolin - Interprete informatico

Dal 1974 è professore a contratto del Centro di Sonologia Computazionale (CSC) del Dipartimento di Elettronica e Informatica (DEI) dell'Università di Padova. Nel 1981 è tra i fondatori della Associazione di Informatica Musicale Italiana (AIMI), di cui è stato presidente dal 1988 al 1990, e di cui è membro del comitato scientifico. A partire dal 1977 inizia a collaborare con la Biennale di Venezia, come responsabile del Laboratorio permanente per l'Informatica Musicale della Biennale (LIMB). Dal 1990 tiene corsi e seminari di musica elettronica e informatica presso la Sezione di Musica Contemporanea dell'Accademia Internazionale della Musica delle Scuole Civiche di Milano. Dal 1992 al 1998 è stato responsabile della produzione musicale del Centro Tempo Reale di Firenze. È membro dei comitati scientifici del GATM (Gruppo di Analisi e Teoria Musicale) e dell'Archivio Luigi Nono.

Daniele Roccato - contrabbasso

Daniele Roccato, contrabbassista solista e compositore, è considerato internazionalmente uno dei maggiori virtuosi di questo strumento. Come solista ha suonato in molti dei festival e delle sale da concerto più prestigiose.

Sofia Gubaidulina ha dichiarato: “un genio... la sua interpretazione mi ha totalmente sconvolta. Non ho mai sentito un contrabbasso suonare in questo modo” (RAI Radio-Tre)

Assieme a Stefano Scodanibbio, ha fondato l'ensemble di contrabbassi “Ludus Gravis”, del quale è concertatore e solista. La prolifica collaborazione con lo scrittore, drammaturgo e attore Vitaliano Trevisan ha portato alla realizzazione dei lavori teatrali Solo et Pensoso, Time Works, Note sui Sillabari, Madre con Cuscino, Campo Marzo 9/10, Burroughs in Cage, Good Friday Night, che lo hanno visto coinvolto in qualità di compositore, arrangiatore e performer. Ha portato il contrabbasso solista nell'ambito pop con i progetti in trio con Lucio Dalla e con Roberto Vecchioni.

Con il compositore e performer elettroacustico Luigi Ceccarelli ha dato vita ai progetti “Strangely Enough” (prodotto dalla Dansens Hus di Oslo) e “X-Traces”. Ha scritto le musiche per la coreografia di Virgilio Sieni Agorà Tutti, prodotta da La Biennale di Venezia – sezione danza.

Ha realizzato prime esecuzioni e prime registrazioni assolute di brani composti, fra gli altri, da Edgar Alandia, Julio Estrada, S. Gubaidulina, H. W. Henze, Stefano Scodanibbio.

Nel campo della creazione estemporanea ha improvvisato con Terry Riley, Vinko Globokar, Butch Morris, Virgilio Sieni, Thollem McDonas, Mike Svoboda, e suona regolarmente in trio con Michele Rabbia e Ciro Longobardi.

Fra le molte trascrizioni ricordiamo quelle approvate da Sofia Gubaidulina e da Hans Werner Henze, in corso di pubblicazione per le edizioni Sikorski e Schott.

Titolare della cattedra di contrabbasso presso il Conservatorio “Santa Cecilia” di Roma, è spesso invitato a tenere seminari presso prestigiose accademie e università.

Fra queste ricordiamo: Conservatoire National Supérieur (Parigi), Universitat der Kunste (Berlino), San Francisco State University, Norwegian Academy of Music (Oslo), Università Ca' Foscari di Venezia, UNAMM (Città del Messico), UNEAC (L'Havana).

Ha registrato per Wergo, Sony, Velut Luna, On Classical.

I prossimi impegni discografici prevedono un CD per l'etichetta discografica ECM e due CD per l'etichetta Wergo.

Diversi suoi concerti sono stati trasmessi da Rai RadioTre e dal canale Sky ARTE.

Viene regolarmente invitato a far parte della giuria di concorsi internazionali.

Veneto di origine, da molti anni risiede a Roma e da qualche anno ha il suo studio principale sulle rive del lago di Piediluco.

Aldo Orvieto

Aldo Orvieto, ha svolto gli studi al Conservatorio di Venezia. Deve molto della sua formazione musicale ad Aldo Ciccolini. Ha registrato produzioni e concerti per le principali radio europee tra cui: BBC, RAI, Radio France; le principali Radio tedesche (WDR, SDR, SR), la Radio Belga (RTBF), la Radio della Svizzera italiana (RTSI) e tedesca (DRS), la Radio Svedese. Ha inciso una quarantina di CD dedicati ad autori dell'età classica e del Novecento per le case italiane Dynamic, Stradivarius, Ricordi, Nuova Fonit Cetra; per le case tedesche CPO, ARTS e HOMMAGE, per ASV (London), Mode

Records (New York), riscuotendo sempre unanime consenso della critica.

Ha suonato come solista con le Orchestre Sinfoniche della RAI, l'Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia, l'Ensemble 2e2m di Parigi, Accroche Note di Strasburgo, e in formazioni da camera con prestigiosi complessi. Ha svolto intensa attività concertistica con i violinisti Luigi Alberto Bianchi, Felix Ayo, Dora Bratchkova e Rodolfo Bonucci, con il violoncellista Arturo Bonucci, con i pianisti John Tilbury e Marco Rapetti, con le cantanti Luisa Castellani e Lorna Windsor.

Nel 1979 è stato tra i fondatori dell'Ex Novo Ensemble. Ha partecipato ai più importanti Festival dedicati alla musica moderna e contemporanea, tra cui: Biennale di Venezia, Milano Musica, RomaEuropa, Stagioni della RAI, Münchener Philharmoniker, Berliner Festspiele, Akademie der Künste (Berlino), "...antasten..." (Heilbronn), Mozarteum Salzburg, Gulbenkian (Lisboa), Universidade Católica Portuguesa (Oporto), Concerts Ville de Genève, Festival d'Avignon, Ars Musica (Bruxelles), Festival di Strasbourg, Warsaw Autumn, Gaudeamus Foundation (Amsterdam), Tish Center for the Arts (New York), Huddersfield Contemporary Music Festival, Time for music - Vitsaari, Tage für neue Musik (Zürich), IGM (Basel).

Intenso è stato l'impegno nell'ambito della proposte concertistiche e discografiche di autori del Novecento storico (Stravinsky, Schoenberg) in particolare Italiano (Maderna, Malipiero, Rota, Pizzetti, Casella, Ghedini). Ha presentato per la prima volta in Italia e inciso le opere pianistiche di Karl Amadeus Hartmann; è stato spesso invitato da Luigi Nono ad eseguire le sue opere (Akademie der Künste, 1985 e Münchener Philharmoniker, 1987), partecipato a molte prime esecuzioni assolute (Maderna, Togni, Clementi, Sciarrino, Ambrosini e molti altri) e ricevuto lusinghieri consensi da alcuni dei più grandi compositori del nostro tempo (Nono, Petrassi, Kagel). Il particolare impegno prestato nell'approfondimento del linguaggio musicale contemporaneo è divenuto motivo di riflessione e stimolo alla rilettura del repertorio classico, spesso affrontato con scrupolo filologico e studio delle fonti autografe. Molte le testimonianze discografiche dell'impegno di valorizzazione di autori del repertorio classico e romantico tedesco (Hummel, Ries, Dietrich) e italiano (Bazzini, Mertucci, Respighi).

Fabrizio Ottaviucci - pianoforte

Fabrizio Ottaviucci si è brillantemente diplomato in Pianoforte presso il Conservatorio di Pesaro, sotto la guida di Paola Mariotti; ha inoltre studiato Composizione e Musica Elettronica.

Ha tenuto centinaia di concerti nelle maggiori città italiane e straniere, tournée in Spagna, Austria, Inghilterra, Messico, Stati Uniti, Canada; di particolare rilievo la sua attività nella musica contemporanea: ha collaborato con prestigiosi partner quali Rohan De Saram, Stefano Scodanibbio, Mike Svoboda, Mario Caroli, Manuel Zurria, Francesco Dillon, Aldo Campagnari, Tara Bouman, Markus Stockhausen, con il quale collabora intensamente dal 1986 anche nei repertori tradizionali.

È stato più volte invitato a prestigiosi festival come il Festival Pontino, Traiettorie, Milano Musica, Accademia di Santa Cecilia, Nuova Consonanza, Rassegna Nuova Musica Macerata, Aterforum, Festival Cervantino Messico.

Ha studiato l'opera pianistica con Giacinto Scelsi; ha eseguito prime assolute di Stefano Scodanibbio, Ivan Vandor, Gilberto Cappelli, Alberto Caprioli, Tonino Tesei, Fernando Mencherini.

Ha collaborato con Terry Riley partecipando ad esecuzioni dirette dal compositore e realizzando una versione inedita, pubblicata da Stradivarius, dei due Keyboard Studies

e di Tread on the Trail (prima versione per pianoforte dell'opera). E' in uscita per Wergo la sua esecuzione del Concerto per pianoforte e orchestra di John Cage. Diversi concerti di Fabrizio Ottaviucci sono stati registrati e trasmessi da Rai Radio 3.

Antonio Caggiano - percussioni

Intraprende la sua formazione di percussionista e di compositore al Conservatorio dell'Aquila con il M° Striano e successivamente a S.Cecilia in Roma con i Maestri Bianchini e Nottoli, perfezionandosi in seguito con G.Burton e D.Friedman.

Attento alle esperienze più innovative della scena musicale internazionale, nel 1987 dà vita con Ruggeri all'Ensemble Ars Ludi con cui partecipa a importanti festival e rassegne nazionali e internazionali, intrecciando rapporti di collaborazione con alcuni fra i maggiori compositori contemporanei (tra gli altri: Andriessen, Battistelli, Bryars, Bussotti, Curran,, De Pablo, Duckworth, Part, Reich, Volker-Heyn) con i quali si è esibito in Europa, Stati Uniti, Cina, Canada ,Mexico,Sud America etc. .

Attivo per molti anni nelle maggiori istituzioni lirico-sinfoniche italiane, dal 1998 al 2003 è stato timpanista dell'O.C.I. diretta da Salvatore Accardo.

Lavora inoltre in qualità di solista con diversi gruppi da camera (PMCE, Contempoartensemble, Solisti della Filarmonica).

Docente di strumenti a percussione presso il conservatorio di Frosinone, si interessa da sempre alla commistione di linguaggi artistici diversi.

Scriva musiche per il teatro, la danza e collabora con artisti visivi quali B.Diodato,I.Ducrot, B.Bassiri, C.Accardi e F.Mauri. Ha tenuto corsi di interpretazione sulla letteratura per strumenti a percussione al Cantiere Internazionale d'arte di Montepulciano, seminari alla Sibelius Accademy di Helsinki, e stages in varie parti del mondo(Nairobi, Pechino,Berlino etc.)Ha registrato per emittenti radiotelevisive di molti paesi e ha inciso per la RCA, per la EMI, per la Edipan, per la Lovely Music (USA), Stradivarius, e per la D.G.G. con l'Accademia di S.Cecilia.

Marco Angius - direttore

Marco Angius è un direttore di riferimento per il repertorio musicale contemporaneo. Ha diretto Ensemble Intercontemporain (Agorà 2012), Tokyo Philharmonic, Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai di Torino, Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, Teatro Comunale di Bologna, Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi di Milano, Orchestra della Svizzera Italiana, Orchestre de Chambre de Lausanne, Orchestra della Toscana, Sinfonica di Lecce, I Pomeriggi Musicali, Luxembourg Philharmonie, Muziekgebouw/Bimhuis di Amsterdam, La Filature di Mulhouse, Teatro Lirico di Cagliari. E' stato invitato da numerosi festival quali Biennale Musica di Venezia, MITO, Warsaw Autumn Festival, Ars Musica di Bruxelles, deSingel di Anversa (con l'Hermes Ensemble di cui è principale direttore ospite), Traiettorie, Milano Musica, Romaeuropa Festival.

Già assistente di Antonio Pappano per il Guillaume Tell di Rossini (Emi records, 2011), è fondatore dell'ensemble Algoritmo con cui ha vinto il Premio del Disco Amadeus 2007 per Mixtim di Ivan Fedele e con cui ha realizzato numerose registrazioni tra cui Luci mie traditrici di Salvatore Sciarrino (per la Euroarts di Monaco in dvd e per Stradivarius su cd). Con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai ha inciso tutta l'opera per violino e orchestra di Ivan Fedele (Mosaïque, Stradivarius) e, con l'Ensemble Prometeo, l'integrale degli Imaginary Landscapes di John Cage.

Marco Angius è autore di una monografia sull'opera di Salvatore Sciarrino (Come avvicinare il silenzio, Rai Eri, 2007), Ali di Cantor (La musica di Ivan Fedele, Esz 2012) e di numerosi scritti sulla musica contemporanea tradotti in varie lingue.

Tra le produzioni più recenti: Jakob Lenz di Rihm (Teatro Comunale di Bologna), La volpe astuta di Janáček (Accademia Nazionale di Santa Cecilia), L'Italia del destino di Luca Mosca al Maggio Musicale Fiorentino e l'intensa attività concertistica con l'Ensemble dell'Accademia Teatro alla Scala, giovane formazione di cui è anche coordinatore artistico.

CHI SIAMO

Progetto SONORA

Direzione generale Gisella Belgeri

Direzione artistica Nicola Sani in collaborazione con un referente del Comitato Artistico Scientifico

Coordinatore Gianni Trovalusci

Organizzazione Michela Giovannelli, Carla Pappalardo

Segreteria e divulgazione Maria Orfei, Bruno Fornara

SONORA News

Direttore editoriale Gisella Belgeri,

Direttore responsabile Nicola Sani

Redazione Arianna Voto, Alessandra Carlotta Pellegrini

Traduzioni Francesco Cavallini, Salvatore Marra, Anne Penney Ricotti

Grafica Elena Marelli

Editore Federazione Cemat - Roma

Centri di Ricerca e Produzione Musicale soci della Federazione CEMAT:

- computerART project of ISTI/C.N.R. *Pisa Reparto di Informatica Musicale*
- CRM Centro Ricerche Musicali *Roma Produzione musica elettroacustica*
- Edison Studio *Roma Produzione musica elettroacustica*
- Fondazione IDIS/LaViM *Napoli Città della Scienza, Onlus*
- Istituto GRAMMA *L'Aquila Centro di Informatica Musicale*
- Circuit Lab *Roma Tor Vergata Centro di Informatica Musicale*
- IRMus *Istituto di Ricerca Musicale dell'Accademia Internazionale della Musica - Milano*
- Fondazione MM&T *Milano Musica Musicisti & Tecnologie*
- Musica Verticale *Roma Centro di Informatica Musicale*
- Spaziomusica *Ricerca Cagliari Centro di Informatica Musicale*

Struttura CEMAT

Presidente Onorario Giuseppe Di Giugno

Presidente Gisella Belgeri

Comitato artistico-scientifico Maria Cristina De Amicis, Michelangelo Lupone, Mauro Cardi,
Enrico Cocco, Alessandro Melchiorre, Walter Prati

Segretario artistico Gianni Trovalusci

Segretario generale Carla Pappalardo

Organizzazione artistica Michela Giovannelli

Promozione Francesca Aragno

Redazione, Traduzioni, Web-Radio Francesco Cavallini

Grafica, Elena Marelli

Video, fotografia e postproduzione Claudia Luongo

Sito Web, audio e informatica Carlo Di Giugno

Organizzazione generale Maria Orfei, Bruno Fornara

www.federazioneceamat.it
www.radioceamat.org